

Settore : TECNICO MANUTENTIVO
UFFICIO TECNICO – DETERMINA N. 17 DEL 07/02/2023

DETERMINAZIONE N° _____ DEL _____

DISCIPLINA IN DEROGA PER GLI APPALTI SOTTO-SOGLIA IN PNRR.

Ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, sino al 30 giugno 2023 per:

- LAVORI di importo inferiore a 150.000 euro;
- SERVIZI (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione) e/o FORNITURE di importo inferiore a 139.000 euro.

La stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti, del principio di rotazione e dell'esigenza che gli O.E. (anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi) siano soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

I Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo di aggregazione per l'affidamento di servizi, ivi inclusi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR, fatti salvi i commi 1 e 2 dell'art. 37 del Codice dei Contratti, per le procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 1, co. 2, lett. a), del D. L. n. 76/2020, convertito con mod. dalla L. n. 120/2020 (vd. da ultimo, D. L. n. 176/2022 c.d. Aiuti quater).

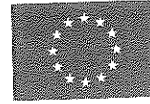
La stazione appaltante, ai fini del perfezionamento dell'affidamento tramite la presente determina a contrarre semplificata, al momento dell'individuazione dell'operatore dovrà trasmettere:

- DGUE, ove l'operatore attesti il possesso dei requisiti (artt. 80, 83 e quelli specifici del PNRR, quali pari opportunità) e documentazione a comprova degli stessi;
- la dichiarazione di assenza del conflitto d'interessi.

La stazione appaltante dovrà adottare la presente determina semplificata (unica) esclusivamente a seguito dell'avvenuta ricezione della documentazione sottoscritta dell'operatore. Si precisa altresì che l'intervento deve essere attuato in conformità ai principi del PNRR: al riguardo occorre seguire le schede DNSH, di cui alla circolare MEF-RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022, relative all'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3).

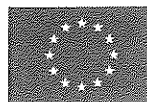
DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA EX ART. 32
DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

OGGETTO: determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32 del Codice dei Contratti ed impegno di spesa per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 a favore di GATE REI srl SB per l'importo complessivo € 106.000,00 Iva esclusa, relativo all'acquisizione di Servizi specialistici tecnico-operativi di co-progettazione e monitoraggio di singoli interventi previsti nel Progetto titolato "MONTECRETO REBOOT - RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI MONTECRETO E DEGLI ELEMENTI CULTURALI DEL TERRITORIO", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) Linea di intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. CIG 9647872BD4 CUP J17H22000110006



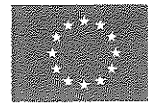
PREMESSE

- (1) TENUTO CONTO del decreto sindacale n° 01 del 02/01/2023 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Settore Tecnico del Comune di Montecreto;
- (2) TENUTO CONTO della Deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 23/03/2022 con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2022/2024;
- (3) TENUTO CONTO della Deliberazione del Consiglio comunale 05 del 23/03/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2022/2024 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);
- (4) VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- (5) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- (6) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- (7) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (8) VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- (9) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (10) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (11) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (12) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (13) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (14) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (15) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- (16) VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come

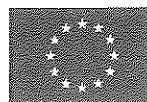


modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

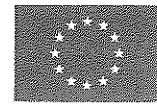
- (17) VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- (18) VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- (19) VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (20) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- (21) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (22) VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- (23) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- (24) VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (25) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (26) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;
- (27) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;
- (28) VISTO il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- (29) VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);



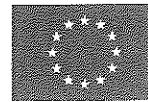
- (30) VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- (31) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- (32) VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- (33) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (34) VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;
- (35) CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;
- (36) VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- (37) VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- (38) VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- (39) VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- (40) VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Montecreto, per il progetto "Montecreto Plus" (CUP J17H22000110006);



- (41) CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);
- (42) CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi firmato e trasmesso in data 16/08/2022, prot. 3986 sottoscritto con il Ministero della cultura;
- (43) RITENUTO, pertanto, che occorre procedere con l'acquisizione di Servizi specialistici tecnico-operativi di co-progettazione e monitoraggio di singoli interventi materiali e immateriali previsti nel Progetto "Montecreto Plus" (d'ora in avanti anche Progetto), con particolare riferimento agli interventi materiali, per tutta la durata dell'implementazione del progetto di rigenerazione, con decorrenza dalla firma del contratto al 30.06.2026, come meglio specificato nel Capitolato allegato in relazione alle singole attività, per un importo complessivo di euro 106.000,00 oltre IVA, come meglio dettagliato nello Schema di contratto allegato;
- (44) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- (45) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (46) VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;
- (47) VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- (48) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (49) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (50) VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- (51) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;
- (52) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (53) CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;
- (54) CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);
- (55) CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, sino al 30 giugno 2023, per l'appalto di servizi di importo inferiore a 139.000 euro la stazione appaltante procede mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti, del principio di rotazione e dell'esigenza che gli O.E. siano soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

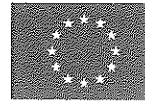


- (56) VISTO l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;
- (57) VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;
- (58) VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) e, in particolare l'articolo 10;
- (59) CONSIDERATO in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;
- (60) VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (61) VISTA ALTRESÌ la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- (62) VISTO ALTRESÌ il Progetto presentato dal Soggetto proponente intitolato "Montecreto Reboot - Riqualificazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio" - CUP J17H22000110006;
- (63) il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura di assegnazione del finanziamento n. 453 del 7 giugno 2022;
- (64) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- (65) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è quello di acquisire servizi specialistici tecnico-operativi specificamente destinati a realizzare singoli interventi di Progetto e, pertanto, funzionali ed essenziali alla realizzazione delle attività di progetto e al raggiungimento dei risultati collegati;
- (66) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è: Servizi specialistici tecnico-operativi di progettazione e monitoraggio di singoli interventi materiali e immateriali previsti nel Progetto finanziato, con particolare riferimento agli interventi materiali, come meglio specificato nel Capitolato allegato;
- (67) RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, con scambio di sottoscrizioni a mezzo pec;
- (68) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali contenute nel Capitolato e Schema di Contratto allegati alla presente, che si intendono qui interamente ritrascritte;
- (69) TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- (70) TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021, e quindi procedere mediante affidamento diretto dell'appalto di servizi in oggetto, in quanto consentito dalla norma, anche senza previa valutazione di più preventivi, che costituirebbe nel caso di specie un inutile appesantimento procedurale, pure considerate le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione dei servizi che altrimenti verrebbero frustrate;
- (71) TENUTO CONTO che i Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo di aggregazione per l'affidamento di servizi, ivi inclusi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNNR, fatti salvi i commi 1 e 2 dell'art. 37 del Codice dei Contratti, per le procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 1, co. 2, lett. a), del D. L. n. 76/2020, convertito con mod. dalla L. n. 120/2020 (vd. da ultimo, art. 10 del D.L. n. 176/2022 c.d. Aiuti quater) e che il presente affidamento è al di sotto di tale soglia;



- (72) TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.1 comma 450 L. 27 dicembre 2006 n. 296, modificato da ultimo dall'art.1, comma 130, legge n. 145 del 2018, gli Enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;
- (73) CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 106.000,00 (*centoseimila/00*) sul cap. del bilancio d'esercizio,
- (74) CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;
- (75) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG 9647872BD4 (CUP J17H22000110006);
- (76) CONSIDERATO che nel contempo il RUP, a seguito di semplificate, informali e rapide indagini effettuate sul ME.PA e sugli operatori economici iscritti al ME.PA, prendeva contatti con la società GATE Real Estate Innovation SRL SB, (GATE REI srl sb), con sede in 09124 Cagliari, viale R. Margherita n. 33, Partita IVA 04005360922 pec gate.rei@pec.it) richiedendo la trasmissione di un preventivo relativo all'attività da svolgere, caricando sul ME.PA. la lettera di invito redatta sulla base di una negoziazione informale delle condizioni di appalto, il capitolato, lo schema di contratto e gli ulteriori allegati necessari e che la Società formulerà l'offerta per i servizi in oggetto, della durata e dell'importo sopra indicati;
- (77) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato dal RUP Arch. Denis Bertoncelli;
- (78) CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione nel triennio;
- (79) CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro 106.000,00, oltre IVA secondo la valutazione del RUP, appare rispondente ai principi di congruità ed economicità, in linea con i prezzi di mercato e con gli importi corrisposti da altre Amministrazioni per affidamenti analoghi, sulla cui base è stata formulata la lettera di invito, previa negoziazione informale, e che con il caricamento dell'offerta dell'operatore sul ME.PA si perfezionerà l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e principio contabile 4/2 (...) ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;
- (80) CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- (81) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- (82) CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;
- (83) CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 86, co. 2, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva INPS e INAIL;
- (84) CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica dei requisiti tecnico-professionali richiesti dall'Amministrazione nella lettera di invito;
- (85) CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica *[inserire consultazione obbligatoria del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) istituito presso la Banca Dati ANAC]*

N.B. A far data dal 27 ottobre 2022, il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)** ha sostituito l'AVCpass. Le stazioni appaltanti dovranno verificare tramite il sistema online il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)**, istituito presso la Banca Dati ANAC, i requisiti di partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica e acquisire i documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici (rif. Delibera ANAC n. 464/2022, disponibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-464-del-27-luglio-2022>).



- (86) CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico nel modello DGUE ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- (87) CONSIDERATO, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;
- (88) RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento diretto di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021 dei Servizi specialistici tecnico-operativi di co-progettazione e monitoraggio di singoli interventi materiali e immateriali previsti nel Progetto, con particolare riferimento agli interventi materiali, specificamente destinati a realizzare singoli interventi di Progetto e, pertanto, funzionali ed essenziali alla realizzazione delle attività di progetto e al raggiungimento dei risultati collegati;

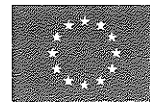
TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare alla società GATE Real Estate Innovation SRL SB, (GATE REI srl sb), con sede in 09124 Cagliari, viale R. Margherita n. 33, - Partita IVA 04005360922 - pec gate.rei@pec.it, in ragione cui alla presente determinazione l'appalto di Servizi specialistici tecnico-operativi di co-progettazione e monitoraggio di singoli interventi materiali e immateriali previsti nel Progetto, con particolare riferimento agli interventi materiali, come da Capitolato allegato;
- di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica che avverrà sul ME.PA stimata derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro **129.320,00** IVA compresa, con imputazione sul bilancio 2023 nel capitolo **2040/7**;
- il RUP del presente intervento è Arch. Denis Bertoncelli;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, con scambio di sottoscrizioni a mezzo pec;
- Di approvare la seguente documentazione allegata alla presente, quale parte integrante e sostanziale:
 - Lettera di invito;
 - Capitolato;
 - Schema di Contratto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Denis Bertoncelli



oo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, sul presente atto.

Montecreto, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Denis Bertoncelli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il suddetto parere di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 sopra citato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole e si dichiara che il rilascio del visto attestante la necessaria copertura finanziaria avverrà ad ottenuta corresponsione del mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti.

Il presente atto, dalla seguente data, diviene pertanto esecutivo.

Montecreto, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Castelli Dr.ssa Angiolina

oo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Montecreto in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Montecreto, _____

F.to IL RESPONSABILE DELL'ALBO